

È questa una poesia essenziale che va al cuore delle persone. Sono versi “inconsueti” e in una lirica così intitolata Chiara ne spiega la funzione: essi sono un dono “stringili in mano”, “sono anche tuoi”, “buttali a mani aperte / dentro la vita”.

Chiara Galassi

# Ora di Maggio

Chiara Galassi, studiosa di letteratura italiana e di letteratura dalmatina-italiana, si è formata tra Trieste e Bari, coltivando sin dagli esordi una duplice vocazione: quella poetica e quella critico-letteraria. Debutta nel panorama editoriale nel 1999 con la raccolta “C’è un vento dolce”, dando avvio a un percorso poetico che si sviluppa attraverso numerose pubblicazioni: “L’urlo della bora” (2001), “Ti porterò dove” (2005), “Sono venuta a dirti” (2008), “Lettere selvatiche” (2010), “La barca della luna” (2012), “Castalia” (2014), “Se non come” (2022), “Non mi sono girata” (2023), “Amore senza” (2024). È iscritta all’Associazione degli Italianisti (AdI).

Ora di Maggio

C. Galassi



€ 10,00



CACUCCI  EDITORE  
BARI

Chiara Galassi

# Ora di Maggio

CACUCCI  EDITORE  
BARI

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2025 Cacucci Editore – Bari  
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220  
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

# Indice

Introduzione di Gino Ruozzi	11
Una barca	15
La luna scura	17
Attesa cieca	19
Incontro	21
San Luca	23
Sartie	25
Rosa del Sud	27
Anche stavolta	29
Perché	31
Dove	33
Un granello	35
Via San Nicolò	37
L'endecasillabo	39
Le barricate	41
Ti ho visto ogni giorno	43
Il violino	45

Sogno di neve	47
Un regalo	49
Pasquetta	51
Ora di maggio	53
Le scale	55
In silenzio	57
Al buio	59
Impronte	61
Concerto	63
Villaggio del Pescatore	65
Una vose al telefono	67
Barcola	69
Venere e Marte	71
Nel sole	73
Al vento	75
Suonano	77
<i>Que será</i>	79
Vento de Vienna	81
Quassù	83
El merlo	85

Miramar	87
Ricordo	89
<i>Smile</i>	91
Strano incontro	93
Infelicità	95

## Introduzione

*se avviamo*

*ognidun*

*sulla sua barricada*

Forse è questo il movimento verso la vita di Chiara Galassi, l'obiettivo a cui tendere, che significa mettersi in marcia, avviarsi nella prospettiva agonistica di una sfida col nemico, noto o ignoto, quel nemico o amico che è l'esistenza stessa.

Ognuno prende il proprio peso e si mette in moto come un pellegrino combattente, rivolto a un confine che deve difendere. È la vita che bisogna proteggere da tutti gli attacchi che ogni giorno subisce. Non è facile, non sempre se ne ha l'energia; ma

occorre farlo e ognuno deve assumersi il compito di farlo con coraggio.

L'invito di Galassi è chiaro, esplicito, coraggioso, profondamente personale, perché in quell'«ognidun» isolato anche nel verso si avverte un velato senso di solitudine, di quasi forzato cammino individuale. Chissà se troverà altre amiche e amici sulla comune barricata.

Il tema dell'incontro è costante nelle poesie di Galassi, quello delle persone, delle voci portate dal vento, di messaggeri che si celano nelle vesti animate e inanimate delle cose e della natura. L'incontro può avvenire se anzitutto ci si pone nella posizione dell'ascolto. In quella lenticolare percezione che permette di entrare in dialogo col mondo. Si cercano altre compagne e compagni che possano accompagnarci sulla strada che

conduce alla barricata, che potrebbe essere anche quella del giudizio, umano o divino che sia. Di fronte all'altro, a ogni altro, siamo soli e dobbiamo spogliarci delle nostre maschere e delle nostre presunzioni, consegnarci con abbandono.

La nostra è quindi una guerra o un abbraccio? cerchiamo avversari o fratelli sopra e dall'altra parte della barricata? Non so quanto questo abbia anche a che fare con la biografia di Galassi, fatta di frontiere di mare e di terra, dalla Puglia a Trieste. Quanto sia desiderio intimo di solidarietà e di condivisione, che è insieme geografica, storica e metafisica. Ma certo l'unione pulsante di queste tracce ed elementi è il cuore di poesie così nette, intense e coinvolgenti.

*Gino Ruozzi*